



Comune di Comiso

Regolamento per la gestione degli spazi verdi, delle rotatorie e dei parchi urbani

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 75 del 14.11.2013

INDICE

PARTE I – FINALITA’

Art. 1 – Finalità

PARTE II – ADOZIONE DI SPAZI VERDI

Art. 2 – Oggetto dell’adozione

Art. 3 – Interventi ammessi

Art. 4 – Modalità di affidamento

Art. 5 – Presentazione della domanda

Art. 6 – Cartelli istituzionali di sponsorizzazione

Art. 7 – Valutazione delle proposte

Art. 8 – Prescrizioni e obblighi

Art. 9 – Controlli

PARTE III – ADOZIONE DI ROTATORIE

Art. 10 – Oggetto dell’adozione

Art. 11 – Modalità di affidamento

Art. 12 – Criteri per la scelta delle specie vegetali

Art. 13 – Cartelli istituzionali di sponsorizzazione

Art. 14 – Valutazione delle proposte

Art. 15 – Attuazione dell’intervento

Art. 16 – Condizioni di esecuzione delle prestazioni

Art. 17 – Contenuti minimi di manutenzione

Art. 18 – Verifiche

Art. 19– Obblighi e divieti

Art. 20 – Prescrizioni

PARTE IV – ADOZIONE DI PARCO URBANO

Art. 21- Finalità

Art. 22-Oggetto

Art. 23-Parchi ammessi all’affido

Art. 24-Soggetti ammessi e modalità di affidamento

Art. 25- Custodia “attiva” dell’area

Art. 26- Riqualficazione del parco urbano

Art. 27 -Valutazione delle proposte

Art. 28 - Durata della Convenzione

Art. 29- Obblighi a carico dei soggetti “custodi”

PARTE V – DISPOSIZIONI FINALI

Art. 30 – Rinvio ad altre norme

Art. 31 – Entrata in vigore

PARTE I

Art. 1 - Finalità

1. La diffusione del verde urbano è un elemento di grande importanza ai fini del miglioramento della qualità della vita all'interno delle città.
2. Il verde cittadino rappresenta infatti una componente di primaria importanza dell'ambiente urbano per le molteplici funzioni che esso svolge:
 - funzione ecologico-ambientale: il verde urbano contribuisce in modo sostanziale a mitigare gli effetti di degrado e gli impatti prodotti dalla presenza delle edificazioni e delle attività dell'uomo;
 - funzione sociale e ricreativa: la presenza di aree verdi consente di soddisfare un'importante esigenza ricreativa e sociale, rendendo più vivibile e a dimensione d'uomo una città;
 - funzione estetico-ornamentale: la presenza del verde migliora il paesaggio urbano e rende più gradevole la permanenza in città;
 - funzione protettiva: il verde può fornire un effetto di protezione e di tutela del territorio in aree sensibili (ad es. in scarpate o zone franose);
 - funzione psicologica ed umorale: la presenza di aree verdi contribuisce al benessere psicologico delle persone che ne fruiscono e che possono godere della vista riposante di un'area verde ben curata;
 - funzione sanitaria: il verde contribuisce alla creazione di un favorevole microclima e al benessere sanitario anche grazie alla presenza di piante aromatiche e balsamiche.
3. Il verde urbano può essere classificato in tre grandi tipologie:
 - Verde di arredo (giardini, spazi verdi di quartiere, verde stradale, aiuole spartitraffico e rotatorie);
 - Verde funzionale (sportivo, scolastico, sanitario, cimiteriale, residenziale di quartiere);
 - Verde privato.
4. Con il presente regolamento l'Amministrazione Comunale intende disciplinare la gestione del verde di arredo che può essere affidato, per dimensione e tipologia, ai soggetti indicati al successivo comma 6, che si impegnano alla realizzazione e/o manutenzione del verde in forma volontaria, in cambio dell'autorizzazione alla posa sull'area di un cartello istituzionale finalizzato alla sponsorizzazione: tale gestione viene denominata "**adozione**".

5. L'area a verde mantiene le funzioni ad uso pubblico, in base alle destinazioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti.
6. Le aree e gli spazi di cui al presente Regolamento possono essere affidati in adozione a:
 - a) cittadini costituiti in forma associata (associazioni, anche non riconosciute, circoli, comitati);
 - b) organizzazioni di volontariato;
 - c) istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, parrocchie, enti religiosi;
 - d) soggetti giuridici ed operatori commerciali.
7. I soggetti di cui al comma precedente, per ottenere l'affidamento in adozione, devono nominare un proprio referente.

PARTE II - ADOZIONE DI SPAZI VERDI PUBBLICO

Art. 2 - Oggetto dell'adozione

1. Oggetto della parte II° del presente Regolamento è l'adozione delle aree destinate a verde pubblico per mantenere e conservare aree pubbliche già sistemate a verde dal Comune e/o per riconvertire a verde nuove aree con relativa manutenzione, nonché piccole aree presenti in vari punti della città, generalmente a ridosso di abitazioni, che possono essere utilizzate prevalentemente dagli abitanti della zona per fini ricreativi, di svago e di incontro. Si tratta in genere di aree acquisite, o espropriate per essere destinate a tale funzione oppure cedute come standard urbanistici nell'ambito di piani urbanistici attuativi, aree dismesse, aiuole, piccole aree verdi, che possono essere adottate da vari soggetti (semplici cittadini, condomini, comitati di quartiere, associazioni, ditte, società, istituti bancari, aziende florovivaistiche, società di comunicazione) che si offrono di curare la loro manutenzione, valorizzazione e arredamento. In cambio dell'allestimento e manutenzione dell'area, il soggetto affidatario sarà autorizzato alla posa di un cartello istituzionale di sponsorizzazione.
2. Le aree verdi non devono perdere nemmeno in parte il proprio uso pubblico, rimanendo completamente accessibili e nella libera fruibilità di tutti.
3. Nell'area verde potranno essere installati elementi di arredo urbano (cestini, fioriere, panchine, giochi per bambini e quant'altro di arredo) di tipo approvato dall'Amministrazione.

4. La progettazione, la gestione e la manutenzione dell'area verde e delle eventuali opere di arredo non potranno comportare alcun costo per l'Amministrazione.
5. E' vietata qualsiasi attività a scopo di lucro per tutti gli interventi ammessi dalla parte I° del presente Regolamento.
6. L'adozione delle aree verdi prevede l'assegnazione ai soggetti individuati nei modi di cui alla parte I° del presente Regolamento di spazi ed aree verdi di proprietà comunale o nella disponibilità della stessa e nel rispetto delle normative vigenti.
7. L'adozione avverrà a mezzo di apposita convenzione sottoscritta tra le parti, denominata "Convenzione di adozione" con la quale i soggetti che ne abbiano fatto richiesta si impegnano a quanto previsto dal presente Regolamento e dalla stessa convenzione.
8. Ai fini dell'adozione per aree a verde pubblico si intendono tutte le aree verdi messe a disposizione di proprietà comunale (*es. rotatorie, aiuole, fioriere, giardini*), alla cui individuazione provvederà la Giunta Comunale con apposita deliberazione approvativa dell'elenco, da aggiornare annualmente, ed in specie :
 - i. *GIARDINI E VERDE DI ARREDO URBANO* : Fanno parte di questa categoria i giardini e le aree verdi all'interno del centro urbano;
 - ii. *VERDE DI ARREDO STRADALE*. È costituito da rotatorie e aiuole sparti-traffico fiorite ed erbate, da alberate o da alberi isolati di pregio a strade e piazze;
 - iii. *VERDE ATTREZZATO*. In questa categoria sono inserite tutte le aree verdi attrezzate di uso pubblico caratterizzate da uso generalizzato;
 - iv. *VERDE DI QUARTIERE E DI VICINATO*. Comprende le aree verdi attrezzate e non, che per caratteristiche, posizione e dimensioni risultano di uso locale e vicinale.
9. Presso l'URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico e sul portale del Comune di Comiso è possibile consultare gli elenchi delle aree a verde pubblico disponibili per l'adozione.

Art. 3 - Interventi ammessi

1. Le tipologie di intervento sulle aree verdi adottate si possono distinguere in:
 - a. **manutenzione ordinaria e cura dell'area assegnata**, con particolare attenzione alla buona sistemazione, all'ordine e alla pulizia senza alterarne il

perimetro e la fisionomia. Tale manutenzione ordinaria potrà ricomprendere: tutela igienica, pulizia e conferimento dei rifiuti, sfalcio periodico dei prati e relativo conferimento dei rifiuti; lavorazione del terreno ed eventuali concimazioni, cura e sistemazione delle aiuole dei cespugli e delle siepi, annaffiatura e tutto quant'altro necessario alla tutela, cura e manutenzione da definire di concerto con il competente Ufficio del Comune in funzione delle caratteristiche e della tipologia dell'area verde;

- b. la **riconversione e manutenzione**, cioè una nuova progettazione dell'area con la collocazione di fiori, alberi, arbusti e siepi ed inserimento di nuovi arredi urbani, il tutto nel rispetto della normativa vigente e con le modalità stabilite di concerto con il competente Ufficio del Comune.

Art. 4 - Modalità di affidamento

1. Al fine di affidare in gestione gli spazi verdi di cui ai precedenti articoli il Comune pubblica un avviso all'albo pretorio e sul sito internet comunale nonché tramite manifesti da affiggere nei luoghi di maggior transito.
2. L'avviso, dal titolo "ADOTTA UNO SPAZIO VERDE", deve contenere le seguenti indicazioni minime: l'oggetto dell'iniziativa, le modalità di presentazione delle domande, l'elenco delle aree individuate dall'Amministrazione nonché la possibilità per il richiedente di proporre aree diverse, l'indicazione dell'ufficio comunale presso il quale la documentazione è consultabile e il rinvio alle norme del presente regolamento.
3. L'elenco delle aree verdi da dare in adozione è aggiornato a cura della Giunta Comunale con cadenza annuale e reso pubblico tramite l'Albo Pretorio on line ed il sito web del Comune .
4. I soggetti affidatari assumono l'obbligo di effettuare a proprie cure e spese l'allestimento e/o la manutenzione delle aree verdi oggetto di adozione restando essi esonerati dal pagamento degli oneri comunali sulla pubblicità per tutta la durata dell'affidamento.
5. Ciascuno spazio verde può essere allestito e gestito esclusivamente dal soggetto affidatario, rimanendo esclusa qualsiasi forma di sub-affidamento.
6. E' assolutamente vietata la possibilità di cedere gli spazi pubblicitari a soggetti terzi, a pena di decadenza immediata dell'affidamento.
7. I soggetti affidatari, se non appartenenti o operanti nel settore del verde, dovranno far eseguire l'allestimento e la manutenzione degli spazi verdi a Ditte specializzate ed in

possesso dei requisiti in materia di sicurezza, contributiva e di ordine generale. In caso gli spazi verdi siano di piccole dimensioni, i soggetti affidatari potranno provvedere in proprio all'allestimento e manutenzione dell'area, previa condivisione con l'Ufficio del Comune .

Art. 5 - Presentazione della domanda

1. Il soggetto interessato che intende proporsi per la manutenzione e gestione di uno spazio verde deve far pervenire al Comune apposita domanda - da prodursi in busta chiusa contrassegnata con l'indicazione "*domanda per l'adozione di uno spazio verde*"- entro il giorno indicato nell'avviso pubblico, allegando l'elaborato progettuale minimo a cui dovranno attenersi i partecipanti, nonché l'eventuale documentazione aggiuntiva a quella descritta nei successivi commi del presente articolo.
2. La domanda, compilata utilizzando il modello allegato all'avviso pubblico, dovrà essere corredata dalla necessaria documentazione in relazione alla tipologia dell'intervento e precisamente:
 - a) se gli interventi sull'area prevedono la sola manutenzione ordinaria, la proposta di adozione dovrà essere corredata da:
 - descrizione analitica e/o rilievo dello stato dell'area completo dell'arredo urbano esistente e delle piante presenti, con relativo stato di conservazione e documentazione fotografica;
 - relazione descrittiva del programma di manutenzione, che dovrà descrivere l'esatta natura delle opere previste nonché i tempi di attuazione;
 - un bozzetto a colori dell'eventuale cartello di comunicazione pubblicitaria del soggetto gestore.
 - b) se gli interventi prevedono un nuovo allestimento dell'area, la proposta di adozione dovrà essere corredata da:
 - rilievo dello stato dell'area completo dell'arredo urbano esistente e delle piante presenti, con relativo stato di conservazione e documentazione fotografica;
 - relazione descrittiva della proposta di intervento redatta in forma scritto/cartografica. Detta relazione dovrà indicare, con grafici, eventuali fotorendering e disegni, gli interventi tipo proposti, i tempi di esecuzione,

i materiali impiegati, gli eventuali impianti, l'elenco delle specie vegetali che si intende utilizzare;

- crono programma e la descrizione dei lavori da eseguirsi;
- elaborazione del Piano di manutenzione del verde;
- un bozzetto a colori del cartello di comunicazione pubblicitaria del soggetto gestore.

3. Tutti gli interventi proposti devono tenere conto della pianificazione generale dell'arredo urbano comunale, sotto l'aspetto floristico, tipologico ed estetico.
4. Il progetto di sistemazione dell'area dovrà rispondere ai requisiti di razionalità, funzionalità ed armonizzazione con il contesto in cui è inserita nonché rispettare le norme di circolazione e sicurezza stradale.
5. Gli interventi proposti non devono comportare la creazione di barriere architettoniche o elementi tali da pregiudicare la normale fruizione dell'area.
6. Ciascun concorrente potrà indicare fino ad un massimo di due richieste di affidamento indicando le priorità di interesse. Nel caso in cui le aree da dare in affidamento fossero superiori alle richieste pervenute, potranno essere affidate ad un unico soggetto più di due aree verdi.
7. Per ciascuna area oggetto di adozione deve essere specificata la durata del periodo di manutenzione proposta, che non potrà in alcun caso essere superiore ad anni tre.
8. Possono proporre l'adozione:
 - a. Privati
 - b. Condomini
 - c. Imprese e Società costituite in qualunque forma
 - d. Ditte individuali
 - e. Cooperative
 - f. Consorzi
 - g. Associazioni – Circoli - Comitanti
 - h. Operatori commerciali
 - i. Organizzazioni di volontariato
 - j. Istituti di credito.

Art. 6 - Cartelli istituzionali di sponsorizzazione

1. Gli affidatari potranno sponsorizzare l'allestimento e la manutenzione delle aree verdi di cui alla parte I° del presente Regolamento usufruendo della possibilità di promuovere il proprio nome/marchio attraverso cartelli pubblicitari, del tipo, dimensioni e numero stabiliti di volta in volta dall'Amministrazione comunale in relazione alle caratteristiche del luogo in sede di aggiornamento dell'elenco delle aree a verdi da dare da dare in adozione, come descritto nel comma tre del precedente articolo quattro. Il contenuto del cartello deve essere riferito esclusivamente al soggetto adottante e il testo dovrà essere limitato alla scritta *“Area verde adottata da(nome del soggetto adottante con eventuale logo) che ne cura l'allestimento e la manutenzione”*.
2. Tali impianti pubblicitari sono esonerati dal pagamento dell'imposta sulla pubblicità .

Art. 7 - Valutazione delle proposte

1. Ai fini dell'assegnazione dell'adozione in argomento il Comune provvede tramite procedura ad evidenza pubblica con i criteri meglio descritti in proseguo.
2. Il Responsabile Dirigenziale dell'Area deputata alla gestione del patrimonio provvede a:
 - a. indire la procedura ad evidenza pubblica con apposito avviso, a cui sono allegati lo schema di convenzione, il disciplinare di svolgimento delle minime attività di allestimento, gestione e manutenzione delle rotatorie e/o delle aiuole spartitraffico, integrate da quelle contenute nella domanda aggiudicataria ed il disciplinare della procedura di aggiudicazione, nonché l'elaborato progettuale minimo a cui dovranno attenersi i partecipanti e sulla base del quale sono tenuti a presentare la propria domanda ;
 - b. nominare un'apposita Commissione tecnica, composta da tre dipendenti dell'Amministrazione, che valuterà le richieste di adozione pervenute a seguito della pubblicazione dell'avviso pubblico, in cui sono ulteriormente dettagliati i criteri di valutazione dei progetti presentati, definiti nel seguente comma tre, ed a cui è allegato il citato elaborato progettuale minimo a cui dovranno attenersi i partecipanti al fine di presentare in miglioramento la propria proposta progettuale, all'uopo inserita nell'apposita domanda.

3. La Commissione disporrà l'affidamento a favore del candidato che abbia presentato l'offerta di adozione di maggior valore qualitativo progettuale da determinarsi mediante attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti secondo i seguenti criteri:
 - Qualità complessiva del progetto dal punto di vista tecnico e ambientale = max punti 30
 - Elementi di miglioramento = max punti 30
 - Miglior Piano di manutenzione del verde = max 30 punti
 - Minor tempo di realizzazione degli interventi di miglioramento = max 10 punti
4. In caso di coincidenza dei punteggi assegnati, sarà privilegiata la soluzione più vantaggiosa per il Comune in termini di manutenzione successiva alla cessazione dell'affidamento.
5. Per le aree eventualmente non assegnate per carenza di domande, il Comune può procedere a trattativa diretta con gli eventuali soggetti privati interessati, nel rispetto dei termini e dei parametri previsti nell'avviso.
6. La procedura di cui sopra è gestita dal Responsabile Dirigenziale dell'Area deputata alla gestione del patrimonio, il quale provvederà ad adottare le relative determinazioni, ivi compresa quella di affidamento dell'adozione dell'area a verde (oggetto della procedura) sulla base dell'esito dei lavori della Commissione e attraverso successiva stipula dell'apposita convenzione, allegata alla presente.

Art. 8 - Prescrizioni e Obblighi

1. La convenzione di adozione dell'area a verde, redatta in forma di scrittura privata autenticata, ha una durata di tre anni, rinnovabili a scadenza.
2. Ogni variazione, innovazione, eliminazione o addizione, che non sia già contemplata nella richiesta di affidamento e quindi inserita nella convenzione, deve essere sottoposta all'attenzione dell'Amministrazione Comunale ed essere preliminarmente autorizzata mediante comunicazione scritta da parte del Responsabile Dirigente dell'Area competente.
3. E' vietata qualsiasi attività che contrasti con l'uso dell'area e/o che comporta discriminazione tra i cittadini utilizzatori della stessa.
4. L'impresa che esegue i lavori, in proprio o per conto dell'affidatario, avrà l'obbligo di adottare, durante l'esecuzione dei lavori di manutenzione e/o di pulizia, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operai e di terzi e per non produrre

- danni ai beni pubblici e privati, rimanendo espressamente inteso e convenuto che essa si assumerà ogni responsabilità sia civile che penale, nel caso di infortuni o danni.
5. L'impresa è tenuta al rispetto delle norme dettate dal D. Lgs 81/08 e ss.mm.ii. ed assume l'esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative alla tutela antinfortunistica delle maestranze addette ai lavori.
 6. Eventuali interventi pubblici o di Enti erogatori di servizi pubblici per sistemazione e manutenzione di impianti o sottoservizi non comportano sospensione della convenzione, la cui durata resta immutata; la risistemazione dell'area sarà a carico degli enti che hanno disposto gli interventi.
 7. Per tutta la durata dell'esecuzione degli interventi l'affidatario dell'adozione rimane responsabile civilmente e penalmente per danni a terzi e pertanto potrà stipulare apposita polizza assicurativa che tenga indenne l'Amministrazione da tutti i rischi e danni che dovessero verificarsi durante la realizzazione degli interventi sull'area.
 8. L'Amministrazione rimane sempre proprietaria dell'area alla quale potrà accedere senza preavviso per svolgere eventuali lavori di competenza.
 9. Al cessare del periodo di adozione, l'area dovrà essere riconsegnata al Comune in ottimo stato con tutte le migliorie apportate. Nel verbale di riconsegna dell'area deve risultare la condizione di fatto dello stato dei luoghi. In caso risulti uno stato di degrado e di incuria, il Comune si riserva la facoltà di adottare qualsiasi iniziativa per recuperare gli eventuali maggiori costi necessari al ripristino dell'area degradata alle normali condizioni d'uso.

Art. 9 - Controlli

1. L'Amministrazione Comunale potrà effettuare controlli sulla manutenzione e conservazione dell'area assegnata in adozione.
2. Qualora l'area non venga mantenuta nelle migliori condizioni e nel rispetto di quanto stabilito nella convenzione, l'Amministrazione richiede al soggetto adottante l'esecuzione di quanto ritenuto necessario in attuazione della convenzione e della documentazione tecnica presentata.
3. Nel caso di reiterate richieste da parte del Comune per il rispetto di quanto stabilito nella convenzione e di inottemperanza da parte del soggetto adottante, il Comune può risolvere unilateralmente la convenzione medesima.

4. L'adozione potrà essere revocata in qualsiasi momento a discrezione dell'Amministrazione quando si verificassero danni che richiedano provvedimenti gravi, rimanendo comunque salva per l'Amministrazione la possibilità di esigere la riparazione del danno.

PARTE III - ADOZIONE DI ROTATORIE

Art. 10 - Oggetto dell'adozione

1. L'allestimento a verde delle rotatorie stradali e la sistemazione a verde dell'isola centrale dell'anello e/o delle isole spartitraffico consentono la riqualificazione e la valorizzazione di luoghi urbani.
2. Per far fronte ai costi relativi all'allestimento e alla manutenzione del verde delle rotatorie stradali il Comune favorisce la loro adozione, comprensive delle aiuole spartitraffico, presenti sul territorio comunale, affidandone l'allestimento, la gestione e la manutenzione a soggetti esterni all'Amministrazione in cambio dell'autorizzazione alla posa di cartelli istituzionali finalizzati alla sponsorizzazione.

Art. 11 - Modalità di affidamento

1. Al fine di dare in adozione il verde all'interno delle rotatorie e della aiuole spartitraffico connesse il Comune pubblica un avviso all'albo pretorio, sul sito internet e tramite manifesti da affiggere sui luoghi di maggior transito.
2. L'avviso, dal titolo "*ADOTTA UNA ROTATORIA*", deve contenere le seguenti indicazioni minime: l'oggetto dell'iniziativa, le modalità di presentazione delle domande, l'elenco delle rotatorie da affidare in adozione, l'indicazione dell'ufficio comunale presso il quale la documentazione è consultabile e il rinvio alle norme della parte II° del presente Regolamento.
3. L'elenco delle aree a verde all'interno delle rotatorie e della aiuole spartitraffico da dare in adozione è aggiornato a cura della Giunta Comunale con cadenza annuale e reso pubblico tramite l'Albo Pretorio on line ed il sito web del Comune .
4. I soggetti affidatari assumono l'obbligo di effettuare a proprie cure e spese l'allestimento, la gestione e la manutenzione delle aree verdi oggetto di adozione restando essi esonerati dal pagamento degli oneri comunali sulla pubblicità per tutta la durata dell'affidamento.

5. Possono proporre l'adozione:
 - a) Privati
 - b) Condomini
 - c) Imprese e Società costituite in qualunque forma
 - d) Ditte individuali
 - e) Cooperative
 - f) Consorzi
 - g) Associazioni – Circoli - Comitati
 - h) Operatori commerciali
 - i) Organizzazioni di volontariato
 - j) Istituti di credito
6. Ciascuna rotatoria e ciascuna delle aiuole spartitraffico può essere allestita e gestita da un unico soggetto, rimanendo esclusa qualsiasi forma di sub-affidamento.
7. E' assolutamente vietata la possibilità di cedere gli spazi pubblicitari a soggetti terzi, a pena di decadenza immediata dell'affidamento.
8. I soggetti affidatari, se non appartenenti o operanti nel settore del verde, dovranno far eseguire l'allestimento e la manutenzione delle rotatorie a Ditte specializzate ed in possesso dei requisiti in materia di sicurezza, contributiva e di ordine generale.
9. E' espressamente esclusa la partecipazione di soggetti che si siano resi responsabili di violazioni a qualsiasi titolo accertate nei confronti delle disposizioni di cui al titolo II del Codice della Strada e relativo regolamento.
9. Il soggetto interessato che intende proporsi per l'allestimento, la manutenzione e la gestione della rotatoria/aiuola spartitraffico deve far pervenire al Comune apposita domanda - da prodursi in busta chiusa contrassegnata con l'indicazione "*domanda per l'adozione di una rotatoria*"- entro il giorno indicato nell'avviso pubblico, che conterrà il modello della domanda e l'elaborato progettuale minimo a cui dovranno attenersi i partecipanti e sulla base del quale sono tenuti a presentare la propria domanda, nonché l'eventuale documentazione aggiuntiva a quella descritta nei successivi commi del presente articolo.
10. La domanda, compilata utilizzando il modello allegato all'avviso pubblico, dovrà essere corredata dalla necessaria documentazione in relazione alla tipologia dell'intervento e precisamente:
 - a) se gli interventi sull'area prevedono la sola manutenzione ordinaria, la proposta di adozione dovrà essere corredata da:

- descrizione analitica e/o rilievo dello stato dell'area completo dell'arredo urbano esistente e delle piante presenti, con relativo stato di conservazione e documentazione fotografica;
- relazione descrittiva del programma di manutenzione, che dovrà descrivere l'esatta natura delle opere previste nonché i tempi di attuazione;
- un bozzetto a colori dell'eventuale cartello di comunicazione pubblicitaria del soggetto gestore.

b) se gli interventi prevedono un nuovo allestimento dell'area, la proposta di adozione dovrà essere corredata da:

- rilievo dello stato dell'area completo dell'arredo urbano esistente e delle piante presenti, con relativo stato di conservazione e documentazione fotografica;
- relazione descrittiva della proposta di intervento redatta in forma scritto/cartografica. Detta relazione dovrà indicare, con grafici, eventuali fotorendering e disegni, gli interventi tipo proposti, i tempi di esecuzione, i materiali impiegati, gli eventuali impianti, l'elenco delle specie vegetali che si intende utilizzare;
- crono programma e la descrizione dei lavori da eseguirsi;
- elaborazione del Piano di manutenzione del verde;
- un bozzetto a colori del cartello di comunicazione pubblicitaria del soggetto gestore.

11. Il progetto deve essere presentato in un'unica copia; solo all'aggiudicatario saranno richieste altre due copie necessarie per la richiesta del parere alla Provincia di Ragusa per le rotatorie che insistono su strade provinciali e/o all'ANAS per le rotatorie che insistono su strade statali.

12. Ciascun partecipante potrà indicare fino ad un massimo di due richieste di affidamento indicando le priorità di interesse. Nel caso in cui facesse domanda di affidamento un unico soggetto, potrà ricevere in affidamento più di due rotatorie..

13. Per ciascuna delle rotatorie oggetto di adozione, deve essere specificata la durata del periodo di manutenzione proposto, che non potrà in alcun caso essere superiore ad anni tre.

Art. 12 - Criteri per la scelta delle specie vegetali

1. La scelta delle specie da impiegare è effettuata tenendo in considerazione tre parametri :
 - a. la salvaguardia della vitalità, della potenzialità estetica e del valore decorativo delle specie vegetali;
 - b. la minimizzazione dei costi di gestione, evitando l'utilizzo delle specie più delicate ed esigenti che, in mancanza delle necessarie cure, tenderebbero a deperire rapidamente;
 - c. l'utilizzo delle specie autoctone che, oltre alla naturale capacità di adattamento alle condizioni ambientali del luogo, fungono da elemento di collegamento tra il verde costruito dall'uomo e quello naturale del paesaggio circostante, contribuendo ad una sorta di *“rinaturalizzazione”* dell'ambiente urbano e peri-urbano.
2. I requisiti fondamentali che la vegetazione deve possedere sono i seguenti:
 - rusticità, ossia capacità di adattarsi ad una svariata tipologia di situazioni non ideali per lo sviluppo dei vegetali (stress idrici e termici, inquinamento dell'aria, ecc.) ;
 - basso livello di manutenzione: le piante devono necessitare di un ridotto numero di interventi di potatura.

Art. 13 - Cartelli istituzionali di sponsorizzazione

1. A fronte dell'allestimento, gestione e manutenzione delle rotatorie e/o delle aiuole spartitraffico a titolo gratuito, ciascun affidatario ha diritto alla collocazione di un numero di cartelli istituzionali di sponsorizzazione, la cui quantificazione, le cui dimensioni ed i punti di allocazione sono definiti dalla Giunta Comunale in sede di aggiornamento annuale dell'elenco delle rotatorie e delle aiuole spartitraffico da dare in adozione.
2. Nel cartello istituzionale di sponsorizzazione potrà essere inserita esclusivamente, oltre alla scritta *“Comune di Comiso ”* e relativo logo, la denominazione del soggetto affidatario, eventualmente completata da simboli e da marchi, preceduto dalla seguente dicitura: *“Rotatoria adottata da che ne cura l'allestimento e la manutenzione”*.
3. Nelle rotatorie poste agli ingressi della città, i cartelli dovranno riportare la scritta *“Benvenuti nel Comune di Comiso ”*.

4. E' vietato collocare sui cartelli pubblicità di altre aziende, imprese, ditte, ecc., che non siano soggetti affidatari, pena la decadenza immediata del contratto senza che l'affidatario possa avanzare pretese risarcitorie.
5. I cartelli istituzionali di sponsorizzazione sono l'unica installazione consentita, oltre alla segnaletica stradale.
6. I cartelli istituzionali di sponsorizzazione presenti sulle aree interessate non conformi a quanto stabilito nel presente regolamento sono rimossi con onere a carico del contraente.
7. La collocazione dei cartelli istituzionali di sponsorizzazione deve garantire la visibilità della segnaletica stradale e non creare confusione o interferenze all'utente della strada.
8. Ciascun cartello dovrà essere realizzato con materiale idoneo che nel caso di un eventuale impatto violento non opponga resistenza al veicolo.
9. Le dimensioni dei cartelli ed il loro posizionamento sono stabiliti dalla Giunta Comunale .
10. Nella scelta e nell'abbinamento dei colori si dovranno evitare combinazioni tali da generare confusione con i cartelli della segnaletica stradale. Si dovrà evitare in particolare l'uso della gradazione di rosso prevista per i segnali stradali e l'uso della gradazione di azzurro impiegato per le frecce d'obbligo.
11. Non è ammessa un'illuminazione specifica per i cartelli in quanto potrebbe provocare disturbo con conseguente pericolo per la sicurezza della circolazione stradale.
12. Dovrà essere presentata idonea dichiarazione tecnica relativa ai cartelli attestante che la struttura, compresi gli ancoraggi al terreno, è realizzata e posta in opera tenendo conto della natura del terreno e della spinta del vento in modo da garantirne la stabilità.
13. Tali impianti pubblicitari sono esonerati dal pagamento dell'imposta sulla pubblicità.

Art. 14 - Valutazione delle proposte

1. Ai fini dell'assegnazione dell'adozione in argomento il Comune provvede tramite procedura ad evidenza pubblica con i criteri meglio descritti in proseguito.
2. Il Responsabile Dirigenziale dell'Area 1 deputata alla gestione del patrimonio provvede a:
 - a. indire la procedura ad evidenza pubblica con apposito avviso, a cui sono allegati lo schema di convenzione, il disciplinare di svolgimento delle minime attività di allestimento, gestione e manutenzione delle rotatorie e/o delle aiuole spartitraffico, integrate da quelle contenute nella domanda aggiudicataria ed il disciplinare della procedura di aggiudicazione, nonché l'elaborato progettuale minimo a cui dovranno

attenersi i partecipanti e sulla base del quale sono tenuti a presentare la propria domanda ;

- b. nominare con propria determinazione un'apposita Commissione tecnica, composta da tre dipendenti dell'Amministrazione, che valuterà le richieste di adozione pervenute a seguito della pubblicazione dell'avviso pubblico, in cui sono ulteriormente dettagliati i criteri di valutazione dei progetti presentati, definiti nel seguente comma tre, ed a cui è allegato l'elaborato progettuale minimo a cui dovranno attenersi i partecipanti al fine di presentare in miglioramento la propria proposta progettuale, all'uopo inserita nell'apposita domanda.
3. La Commissione disporrà l'affidamento a favore del candidato che abbia presentato l'offerta di adozione di maggior valore qualitativo progettuale da determinarsi mediante attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti secondo i seguenti criteri:
- a) Qualità complessiva del progetto dal punto di vista tecnico e ambientale (ivi compresa l'eventuale previsione progettuale della riconversione cioè di una nuova progettazione dell'area con la collocazione di fiori, alberi, arbusti e siepi ed inserimento di nuovi arredi urbani, il cui sottopeso sarà definito e specificato dal responsabile dirigenziale all'interno dell'avviso pubblico) = max punti 30 ;
 - b) Originalità della proposta = max punti 15 ;
 - c) Maggiore durata del contratto, nei limiti della durata massima di 3 anni = max punti 15 ;
 - d) Miglior Piano di manutenzione del verde = max 30 punti ;
 - e) Minor tempo di realizzazione degli interventi di miglioramento = max 10 punti .
4. In caso di coincidenza dei punteggi assegnati, sarà privilegiata la soluzione più vantaggiosa per il Comune in termini di manutenzione successiva alla cessazione dell'affidamento.
5. Per le rotatorie/aiuole eventualmente non assegnate per carenza di domande, il Comune può procedere a trattativa diretta con gli eventuali soggetti privati interessati, nel rispetto dei termini e dei parametri previsti nell'avviso.
6. La procedura di cui sopra è gestita dal Responsabile Dirigenziale dell'Area deputata alla gestione del patrimonio, il quale provvederà ad adottare le relative determinazioni, ivi compresa quella di indizione della procedura e quella di affidamento dell'adozione dell'area a verde (oggetto della procedura) sulla base dell'esito dei lavori della

Commissione e attraverso successiva stipula dell'apposita convenzione, allegata alla presente.

Art. 15 - Attuazione dell'intervento

1. A seguito della comunicazione relativa all'affidamento in adozione della rotatoria/ aiuola spartitraffico, il soggetto affidatario deve consegnare, a pena di decadenza, entro i successivi 15 giorni:
 - a) Scia o DIA corredata da progetto di sistemazione dell'area su planimetria in scala. Il progetto deve dare attuazione alle specifiche contenute nella proposta allegata alla domanda di partecipazione;
 - b) Iscrizione alla C.C.I.A.A. ove prescritta o documentazione assimilabile;
 - c) Polizza assicurativa per danni verso il Comune e polizza responsabilità civile verso terzi per una somma definita dal Responsabile Dirigenziale dell'Area deputata alla gestione del patrimonio all'interno dell'avviso.
2. I costi relativi all'installazione e all'allaccio dell'eventuale impianto di irrigazione potranno essere a carico dei soggetti affidatari a partire dal pozzetto per l'allacciamento.
3. Sulla base dell'esito della procedura selettiva, valutata la coerenza della documentazione prodotta con le dichiarazioni in fase di partecipazione, l'Ente stipulerà con i soggetti affidatari interessati l'apposita convenzione, allegata al presente Regolamento.
4. A seguito della sottoscrizione della convenzione, la consegna ai fini dell'allestimento, della gestione e della manutenzione delle rotatorie/aiuole acquisterà efficacia con la sottoscrizione, da parte dei soggetti affidatari, di apposito verbale di consegna da cui avrà inizio la decorrenza del periodo di convenzione.
5. Dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna i soggetti affidatari devono allestire la rotatoria come da proposta progettuale entro i successivi 30 giorni, pena la risoluzione della convenzione e lo scorrimento della graduatoria di aggiudicazione a favore del successivo fino al quinto.

Art. 16 - Condizioni di esecuzione delle prestazioni

1. L'Impresa che esegue i lavori, in proprio o per conto dell'affidatario, avrà l'obbligo di adottare, durante l'esecuzione dei lavori, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operai e di terzi e per non produrre danni ai beni pubblici e privati, rimanendo espressamente inteso e convenuto che essa si assumerà ogni responsabilità sia civile che penale, nel caso di infortuni o danni.
2. L'Impresa è tenuta al rispetto delle norme dettate dal D. Lgs 81/08 e ss.mm.ii. oltre a quelle previste dal vigente Codice della Strada con particolare riferimento ai cantieri stradali; inoltre la stessa sarà l'esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative alla tutela antinfortunistica delle maestranze addette ai lavori.
3. Tutti gli interventi proposti devono tenere conto della pianificazione generale dell'arredo urbano comunale, sotto l'aspetto floristico, tipologico ed estetico.
4. Il progetto di sistemazione della rotatoria dovrà rispondere ai requisiti di razionalità, funzionalità ed armonizzazione con il contesto in cui è inserita nonché rispettare le norme di circolazione e sicurezza stradale.
5. Il soggetto affidatario avrà l'obbligo della fornitura, posa in opera e manutenzione di essenze arboree, floreali ed arbustive, la cui altezza massima rispetto al piano della viabilità verrà stabilita di volta in volta. Avrà inoltre l'obbligo di effettuare minimo 4 tagli a stagione ed una continua manutenzione ordinaria tale da garantire il decoro degli spazi adibiti a verde.
6. Ai fini del decoro complessivo della rotatoria/aiuola adottata il soggetto affidatario dovrà provvedere alla manutenzione e riparazione anche dei cordoli perimetrali della pavimentazione dei marciapiedi.

Art. 17 - Contenuti minimi di manutenzione

1. Al fine di garantire il mantenimento in perfetta conduzione della rotatoria/aiuola adottata l'affidatario deve provvedere all'esecuzione delle opere di manutenzione di seguito elencate:
 - conservazione dei tappeti erbosi, mediante un insieme organico di interventi comprendente la pulizia, anche di eventuali rifiuti presenti, la tosatura (eseguita in modo da non aver mai l'erba ad altezza superiore ai 15 cm), la rifilatura delle

aiuole e la raccolta e lo smaltimento della vegetazione recisa, l'eventuale reintegro/rifacimento delle parti ammalorate, secche o diradate;

- conservazione degli arbusti, comprendente la potatura di tutte le specie al raggiungimento dell'altezza massima stabilita, l'eliminazione della vegetazione infestante arborea ed erbacea, la fertilizzazione, il reintegro delle piantumazioni morte o rubate;
- raccolta delle foglie, laddove necessaria e per un numero di volte adeguato al decoro dell'area e alla tipologia delle specie vegetali nonché al corretto smaltimento delle acque meteoriche;
- ricariche di materiali, qualora se ne verificasse la necessità;
- manutenzione dell'impianto di irrigazione, comprende il monitoraggio dell'impianto, la verifica del suo perfetto funzionamento, l'eventuale sostituzione delle parti danneggiate.

2. Le opere sopraelencate devono essere eseguite ogni qual volta lo impongano le condizioni.
3. E' dovere dell'affidatario presentare il calendario degli interventi di cui al precedente comma da realizzarsi e da sottoporre all'approvazione dell'Amministrazione Comunale per allegarlo alla convenzione. Nel caso in cui non vi provveda, sarà comunque facoltà dell'Amministrazione Comunale provvedere, a suo insindacabile giudizio, all'elaborazione del calendario in argomento a cui l'affidatario dovrà attenersi.

Art. 18 - Verifiche

1. Il Comune, tramite il proprio personale, verifica lo stato effettivo del verde sulle rotatorie riservandosi, trascorsi 15 giorni dalla ricezione della segnalazione scritta ed in mancanza di adeguati interventi, di provvedere ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile.
2. Il Comune si riserva la facoltà di accedere alle aree concesse in adozione ogni qualvolta sia necessario per l'esecuzione dei lavori di manutenzione delle strade ovvero per ragioni di pubblico interesse.

Art. 19 - Obblighi e divieti

1. Al soggetto che mantiene e gestisce il verde è vietata la vendita di contratti pubblicitari. In caso di inadempienza si provvede ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile.

2. Resta a carico del soggetto affidatario l'espletamento e i relativi oneri delle pratiche occorrenti, permessi, autorizzazioni necessarie e la responsabilità di quanto installato.
3. Ogni variazione, innovazione, eliminazione o addizione, che non sia già contemplata nella richiesta di adozione, deve essere sottoposta all'attenzione dell'Amministrazione Comunale ed essere preliminarmente autorizzata mediante comunicazione scritta da parte del Responsabile Dirigenziale dell'Area deputata alla gestione del patrimonio.
4. Qualora lo stato dei luoghi venisse danneggiato o alterato, il soggetto provvede ad eseguire le opere necessarie al ripristino sostenendone gli oneri e i costi.
5. Alla scadenza della convenzione di adozione, le opere e tutte le specie vegetali allocate sulla rotatoria rimangono di proprietà del Comune.

Art. 20 - Prescrizioni

1. La convenzione, redatta in forma di scrittura privata da registrarsi in caso d'uso, ha una durata di tre anni, rinnovabili a scadenza.
2. Per tutta la durata dell'adozione l'affidatario è responsabile civilmente e penalmente per danni a terzi e pertanto dovrà stipulare l'apposita polizza assicurativa che tenga indenne l'Amministrazione da tutti i rischi e danni che dovessero derivare dall'allestimento, gestione e gestione della rotatoria/aiuola, come prevista nei precedenti articoli.
3. L'adozione potrà essere revocata in qualsiasi momento a discrezione dell'Amministrazione quando si verificassero danni che richiedano provvedimenti gravi o in caso di ripetute inadempienze all'obbligo di manutenzione e tenuta in efficienza dell'area, rimanendo comunque salva per l'Amministrazione la possibilità di esigere la riparazione del danno.
4. L'Amministrazione rimane sempre proprietaria dell'area alla quale potrà accedere senza preavviso per svolgere eventuali lavori di competenza.

PARTE IV - ADOZIONE DI PARCO URBANO

Art. 21 - Finalità

1. Il Comune di Comiso intende assicurare la manutenzione appropriata ed efficace dei parchi urbani e riconosce la necessità di garantirne la custodia, la pulizia e la manutenzione anche ai fini della loro fruibilità da parte dei cittadini.

2. Per garantire le superiori finalità il Comune di Comiso si avvale dello strumento dell' "adozione " che consente ai soggetti, individuati tramite procedura ad evidenza pubblica, di svolgere custodia, pulizia, allestimento e manutenzione ordinaria dei parchi urbani, tenendo sollevata l'Amministrazione Comunale dai relativi costi, la quale a sua volta riconosce in cambio ai primi la possibilità di svolgere una serie di attività, ivi compresa quella commerciale, e di iniziative all'interno degli stessi parchi, utilizzando strutture già esistenti oppure installandovi strutture amovibili, la cui quantificazione, le cui dimensioni ed il punto di allocazione sono definiti dalla Giunta Comunale in sede di aggiornamento annuale dell'elenco dei parchi urbani da dare in adozione.

Art. 22 - Oggetto

1. L'individuazione dei soggetti a cui affidare la custodia, pulizia, gestione, allestimento e manutenzione ordinaria dei parchi urbani ha luogo mediante procedura ad evidenza pubblica. I parchi urbani mantengono le funzioni e le destinazioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti.
2. La custodia "attiva" del parco urbano non potrà in alcun caso comportare limitazioni all'accesso ed uso dell'area da parte del pubblico, salvo quanto strutturalmente necessario alle attività proposte e concesse.

Art. 23 - Parchi ammessi

1. Ai fini dell'adozione dei parchi urbani la loro individuazione ha luogo a cura della Giunta Comunale, la quale vi provvede con apposita deliberazione approvativa dell'elenco, da aggiornare annualmente. Altresì con tale deliberazione l'Organo Collegiale provvede ad approvare apposito elaborato progettuale in cui sono indicati anche :
 - a. le caratteristiche progettuali minime per la pulizia, custodia, gestione, allestimento e manutenzione ordinaria del parco urbano ;
 - b. la quantificazione, le dimensioni ed il punto di allocazione delle strutture amovibili destinate all'attività commerciale e/o ad altre attività di spettacolo, ludico-ricreative e culturali;
 - c. la quantificazione, le dimensioni ed i punti di allocazione dei cartelli pubblicitari.
2. Per ogni parco è redatto l'apposito elaborato progettuale esplicativo delle caratteristiche tecniche, architettoniche e floristiche, al momento della loro redazione, ed illustrativo dello

stato attuale dei luoghi, rimanendo fermo il sopralluogo che i soggetti interessati devono effettuare all'atto della presentazione della propria domanda, in quanto potrebbero essere intervenute miglorie o danneggiamenti per cui il numero degli arredi o delle alberature potrebbe essere diverso da quanto indicato nella scheda. Di conseguenza è necessario che i richiedenti effettuino a propria cura e diligenza il sopralluogo delle aree ed il rilievo della situazione delle stesse.

3. Eventuali eccezioni o precisazioni devono essere riportate nella stessa domanda.

Art. 24 - Soggetti ammessi e modalità di affidamento

1. Al fine di affidare in gestione il verde all'interno del parco urbano il Comune pubblica un avviso all'albo pretorio, sul sito internet e tramite manifesti da affiggere sui luoghi di maggior transito.
2. L'avviso, dal titolo "*ADOTTA IL PARCO URBANO_____*", deve contenere le seguenti indicazioni minime: l'oggetto dell'iniziativa, le modalità di presentazione delle domande, l'elenco dei parchi urbani a affidare in adozione, l'indicazione dell'ufficio comunale presso il quale la documentazione è consultabile e il rinvio alle norme del presente regolamento.
3. I soggetti affidatari devono effettuare a proprie cure e spese l'allestimento, la pulizia, la gestione, la custodia e la manutenzione del parco urbano oggetto di adozione restando essi esonerati dal pagamento degli oneri comunali sulla pubblicità e sulla TOSAP per tutta la durata dell'affidamento, nel caso di installazione di struttura amovibile, destinata all'attività commerciale, oppure dal pagamento del canone concessorio nel caso di utilizzo della struttura già esistente, destinata all'attività commerciale.
4. Possono proporre l'adozione:
 - a. Imprese e Società costituite in qualunque forma
 - b. Ditte individuali
 - c. Cooperative
 - d. Consorzi
 - e. Associazioni
 - f. Operatori commerciali
 - g. Organizzazioni di volontariato
5. Ciascun parco urbano può essere allestito e gestito da un unico soggetto, rimanendo esclusa qualsiasi forma di sub-affidamento.

6. E' assolutamente vietata la possibilità di cedere gli spazi pubblicitari a soggetti terzi, a pena di decadenza immediata dell'affidamento.
7. I soggetti affidatari, se non appartenenti o operanti nel settore del verde, dovranno far eseguire la manutenzione a Ditte specializzate ed in possesso dei requisiti in materia di sicurezza, contributiva e di ordine generale.
8. Il soggetto partecipante deve far pervenire al Comune apposita domanda - da prodursi in busta chiusa contrassegnata con l'indicazione "*domanda per l'adozione di un parco urbano*" - entro il giorno indicato nell'avviso pubblico.
9. La domanda dovrà comprendere, oltre la documentazione descritta negli articoli successivi, anche la seguente :
 - a. relazione tecnico illustrativa e progetto grafico che descrivano minuziosamente la proposta di realizzazione e gestione. Detta relazione dovrà indicare, con grafici, eventuali fotorendering e disegni, gli interventi tipo proposti, i tempi di esecuzione, i materiali impiegati, gli eventuali impianti, l'elenco delle specie vegetali che si intende utilizzare;
 - b. crono-programma e la descrizione dei lavori da eseguirsi;
 - c. piano di manutenzione del parco urbano ;
 - d. piano di gestione del parco urbano ;
 - e. bozzetto a colori del cartello di comunicazione pubblicitaria del soggetto gestore
10. La domanda dovrà essere compilata utilizzando il modello che sarà predisposto unitamente all'avviso pubblico.
11. Il progetto andrà presentato in un'unica copia.
12. Ciascun concorrente potrà presentare una sola richiesta di affidamento.
13. Per ciascun parco oggetto di adozione deve essere specificata la durata del periodo di manutenzione proposto, che non potrà in alcun caso essere superiore ad anni tre.

Art. 25 - Custodia "*attiva*" dell'area

1. L'affidamento consiste nella *custodia attiva* in modo da garantire l'integrità dell'area, delle attrezzature che vi insistono, di eventuali manufatti e la pulizia dei luoghi tramite la manutenzione ordinaria, distinta in giornaliera, settimanale, ed annuale:
 - a) *manutenzione giornaliera:*

- apertura e chiusura di eventuali cancelli (si possono stabilire orari differenti per l'apertura e chiusura in funzione dei periodi stagionali e delle attività programmate);
- raccolta di rifiuti;
- svuotamento dei cestini portarifiuti;
- spazzamento delle superfici pavimentate;
- attivazione dell'eventuale impianto di annaffiamento;

b) manutenzione settimanale:

- pulizia superfici inerbite;
- verifica, pulizia e ricarica terreno area giochi bambini;
- pulizia impianti di annaffiamento, ove necessario;

c) manutenzione annuale:

- potatura arbusti (1 ciclo all'anno);
- sfalcio dell'erba (6 cicli da aprile a ottobre)
- spollonatura (1 ciclo all'anno)

2. Ai fini di una migliore fruizione delle aree pubbliche il custode potrà, richiedendolo in sede di presentazione del progetto, allegato alla domanda, :
 - a. impiantare a suo onere e spese, con rivalsa delle spese stesse sugli eventuali utenti secondo prezzi convenzionati proposti ed approvati dall'Amministrazione Comunale, le attività ludico-ricreative, sportive, educative, nonché di spettacolo e di cultura;
 - b. utilizzare strutture e/o beni di proprietà del Comune, già insistenti nel parco urbano, nonché spazi ubicati dentro lo stesso parco per svolgere attività ludico-ricreative, sportive, educative, nonché di spettacolo e di cultura con rivalsa delle spese stesse sugli eventuali utenti secondo prezzi convenzionati proposti ed approvati dall'Amministrazione Comunale;
 - c. dare in uso a terzi, a titolo oneroso, l'utilizzo di specifici ed adeguati spazi del parco urbano per farvi svolgere attività ludico-ricreative, sportive, educative, nonché di spettacolo e di cultura secondo tariffario approvato dall'Amministrazione Comunale;
3. Sempre nell'ottica di una migliore fruizione delle aree il custode potrà installare la struttura amovibile (quale ad esempio chiosco) in conformità alla tipologia progettuale aggiudicataria, predisposta in miglioramento di quella presentata dall'Amministrazione Comunale in sede di avviso pubblico. Le caratteristiche costruttive del suddetto chiosco

dovranno inoltre rispondere ai requisiti di inserimento del paesaggio, con l'impiego di materiali in legno e in vetro. Tali chioschi non sono soggetti alla disciplina dettata dal regolamento per l'installazione su aree pubbliche di chioschi ed auto negozi.

4. Ai fini dei precedenti commi i soggetti interessati, che partecipano alla procedura di assegnazione ad evidenza pubblica, dovranno presentare apposito progetto secondo le modalità, condizioni e termini che saranno ulteriormente dettagliati nel relativo avviso pubblico.

Art. 26 - Riqualificazione del parco urbano

1. I soggetti interessati dovranno presentare in sede di domanda, oltre la documentazione descritta nei precedenti articoli, anche un piano pluriennale delle attività che vogliono realizzare anche in relazione alle ipotesi a), b), e c) specificate nel precedente articolo al comma 2, nonché una relazione dettagliata degli interventi da porre in essere (corredata da una piantina esplicativa dell'area) ed un programma di massima delle attività stesse.
2. Nell'eventualità fosse richiesta sull'area la possibilità di installare una struttura mobile, i soggetti interessati dovranno allegare il progetto grafico tenendo presente le caratteristiche tecniche descritte dal responsabile dirigenziale dell'Area deputata alla gestione del patrimonio nello stesso avviso pubblico di assegnazione.

Art. 27 - Valutazione delle proposte

1. Ai fini dell'assegnazione dell'affido in argomento il Comune vi provvede tramite la procedura ad evidenza pubblica con i criteri meglio descritti in proseguo.
2. Il Responsabile Dirigenziale dell'Area 1 deputata alla gestione del patrimonio provvede a:
 - a. indire la procedura ad evidenza pubblica con apposito avviso, a cui sono allegati anche lo schema di convenzione, il disciplinare di svolgimento delle minime attività di allestimento, gestione e manutenzione del parco urbano ed il disciplinare della procedura di aggiudicazione, nonché l'elaborato progettuale minimo a cui dovranno attenersi i partecipanti e sulla base del quale sono tenuti a presentare la propria domanda ;
 - b. nominare con propria determinazione un'apposita Commissione tecnica, composta da tre dipendenti dell'Amministrazione, che valuterà le richieste di adozione pervenute a seguito della pubblicazione dell'avviso pubblico, in cui sono

ulteriormente dettagliati i criteri di valutazione dei progetti presentati, definiti nel seguente comma tre, ed a cui è allegato l'elaborato progettuale minimo a cui dovranno attenersi i partecipanti al fine di presentare in miglioramento la propria proposta progettuale, all'uopo inserita nell'apposita domanda.

3. La Commissione disporrà l'affidamento a favore del candidato che abbia presentato l'offerta di adozione di maggior valore qualitativo da determinarsi mediante attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti secondo i seguenti criteri:
 - f) Qualità complessiva del progetto dal punto di vista tecnico e ambientale (ivi compresa la previsione progettuale della gestione, della pulizia e della custodia, i cui sottopesi saranno definiti e specificati dal responsabile dirigenziale all'interno dell'avviso pubblico) = max punti 30 ;
 - qualità e congruenza del programma di custodia “attiva” max punti 10;
 - qualità e varietà del programma di iniziative, eventi ed attività da organizzare all'interno dell'area max punti 10 ;
 - miglior piano per il miglioramento tecnico, architettonico, funzionale e floreale del parco anche con la collocazione di fiori, alberi, arbusti e siepi ed inserimento di nuovi arredi urbani, i cui sottopesi saranno definiti e specificati dal responsabile dirigenziale all'interno dell'avviso pubblico max punti 10
 - miglior piano di manutenzione del verde max 30 punti
 - minor tempo di realizzazione degli interventi max 10 punti
4. In caso di coincidenza dei punteggi assegnati, sarà privilegiata la soluzione più vantaggiosa per il Comune in termini di manutenzione successiva alla cessazione dell'affidamento.
5. Per i parchi eventualmente non assegnati per carenza di specifiche domande, il Comune può procedere a trattativa diretta con gli eventuali soggetti privati interessati nel rispetto dei termini e dei parametri previsti nell'avviso.
6. Gli affidamenti avverranno mediante determinazione del Responsabile Dirigente dell'Area deputata alla gestione del patrimonio sulla base dell'esito dei lavori della Commissione.

Art. 28 - Durata della Convenzione

1. Il rapporto tra l'Amministrazione Comunale e il "soggetto custode" è disciplinata da apposita Convenzione allegata al presente regolamento .
2. La Custodia "attiva" avrà la durata di anni cinque, suscettibile di rinnovo .
3. L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di revoca in ogni momento della Convenzione per ragioni di interesse pubblico.

Art. 29 - Obblighi a carico dei soggetti "custodi"

1. I soggetti custodi prendono in consegna il parco urbano impegnandosi, a titolo gratuito, alla realizzazione degli interventi di cui ai precedenti articoli del presente Regolamento e contenuti nella proposta risultata aggiudicataria, il tutto con continuità e prestando la propria opera secondo quanto sottoscritto nell'apposito disciplinare senza alterarne in alcun modo le finalità.
2. Ogni variazione, innovazione, eliminazione, che non sia già contemplata nella richiesta di custodia, deve essere sottoposta a preventiva approvazione dell'Amministrazione Comunale.
3. Tutte le soluzioni proposte devono essere pienamente compatibili con le normative vigenti.
4. L'area deve essere conservata nelle migliori condizioni di uso e con la massima diligenza.
5. Sono a carico del soggetto custode la manutenzione e la custodia.
6. E' vietata qualsiasi attività che contrasti con l'uso del parco urbano e che determini discriminazioni tra i cittadini utilizzatori dello stesso.
7. L'area rimane permanentemente destinata ad uso e funzioni previste dai regolamenti urbanistici vigenti.
8. L'Amministrazione Comunale effettuerà sopralluoghi per verificare lo stato dei lavori di conservazione e manutenzione del parco urbano dato in custodia.
9. Impedimenti di qualsiasi natura che si frappongano all'esecuzione degli interventi di cui al disciplinare devono essere tempestivamente comunicati all'Amministrazione Comunale.
10. Il soggetto custode deve sempre operare nel rispetto delle normative di prevenzione degli infortuni e di tutela della pubblica incolumità.
11. Tutto quanto autorizzato e introdotto e/o messo a dimora sullo spazio pubblico si intende acquisito al patrimonio comunale ad eccezione delle strutture amovibili che, al termine della convenzione di affidamento del parco urbano, devono essere rimosse.

PARTE V - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 30 - Rinvio ad altre norme

1. Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Regolamento, si fa riferimento alle norme vigenti e, in particolare, al Codice Civile, al Codice della Strada e suo Regolamento di attuazione e a quanto contenuto nell'avviso pubblico.

Art. 31 - Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore alla data di esecutività della deliberazione di approvazione.

**CONVENZIONE PER L' ADOZIONE
DI
AREE VERDI PUBBLICHE / ROTATORIE**

Il giorno ____ del mese di _____ dell'anno ____ presso la sede Comunale di _____ sono presenti:

Il Comune di Comiso rappresentato da _____ in qualità di Responsabile Dirigenziale, in esecuzione della determina dirigenziale n. ____ del ____ e in virtù *del Regolamento per l'affidamento del verde urbano e rotatorie* che prevede quanto segue:

concede in gestione l'area/e verde posta in _____ così sommariamente descritta: _____

e composta dal materiale e arredo come da verbale allegato al presente atto, al fine di eseguire i seguenti interventi (*contrassegnare la seguente parte interessata dalla convenzione*):

- a. **manutenzione ordinaria e cura dell'area assegnata**, con particolare attenzione alla buona sistemazione, all'ordine e alla pulizia senza alterarne il perimetro e la fisionomia. Tale manutenzione ordinaria potrà ricomprendere: tutela igienica, pulizia e conferimento dei rifiuti, sfalcio periodico dei prati e relativo conferimento dei rifiuti; lavorazione del terreno ed eventuali concimazioni, cura e sistemazione delle aiuole dei cespugli e delle siepi, annaffiatura e tutto quant'altro necessario alla tutela, cura e manutenzione da definire di concerto con il competente Ufficio del Comune in funzione delle caratteristiche e della tipologia dell'area verde;
- b. la **riconversione e manutenzione**, cioè una nuova progettazione dell'area con la collocazione di fiori, alberi, arbusti e siepi ed inserimento di nuovi arredi urbani, il tutto nel rispetto della normativa vigente e con le modalità stabilite di concerto con il competente Ufficio del Comune.

all'associazione/organizzazione/privato/società/cooperative/istituto/volontari (di seguito definiti "gestori")

Denominato/a _____

C.F./partita IVA _____ con sede in _____ via _____

Tel. _____ e-mail _____ fax _____

Rappresentante legale _____ nato a _____ il _____ residente
a _____ via _____

DATO ATTO CHE il soggetto affidatario ha presentato domanda in data
_____ prot. _____ nella quale proponeva quanto
segue: _____;

CONSIDERATO CHE la proposta avanzata è tesa al miglioramento dell'area/e verde/i sopra
identificata/e ed è stata dichiarata aggiudicataria dell'affidamento in argomento a conclusione del
procedimento così descritto: _____;

CONSIDERATO CHE la suddetta proposta comporta anche una riduzione della spesa a carico
dell'amministrazione comunale;

Tutto ciò premesso, si stipula e si conviene quanto segue:

art. 1 – L'affidatario s'impegna con la sottoscrizione della presente convenzione a prendere in
adozione l'area descritta e definita nella planimetria allegata alla presente, nello stato in cui si trova,
ed all'esecuzione di tutti i lavori e servizi necessari al mantenimento del decoro del sito e delle
essenze arboree e piante, nonché fioriture ivi presenti, descritti negli atti della procedura di adozione
ed in specie nel progetto aggiudicatario, che si allegano alla presente come parte integrante e
sostanziale. Altresì l'affidatario assume anche la cura, la gestione e la manutenzione dei beni
mobili di proprietà del Comune insistenti nell'area.

art. 2 - L'affidatario si fa carico di eseguire tutti i lavori e servizi previsti al precedente articolo uno
a titolo gratuito, senza nulla pretendere dal Comune e ad attenersi anche nella loro esecuzione e
nella gestione dell'area e dei beni mobili ivi insistenti alle prescrizioni del Regolamento per
l'adozione delle aree a verde, delle rotatorie e dei parchi urbani.

art. 3 - La durata della presente convenzione è di anni tre a partire dalla sottoscrizione della presente convenzione rinnovabile a seguito di espressa richiesta scritta, da protocollare almeno 90 giorni prima della scadenza, previa verifica positiva dell'operato da parte del servizio verde pubblico.

art. 4 - L'area in adozione conserva la propria destinazione pubblica e non è consentito nessun utilizzo esclusivo e/o privatistico da parte dell'affidatario. In quest'ultimo caso la convenzione è risolta qualora l'affidatario ponga in essere comportamenti e/o azioni e/o fatti che pregiudicano e/o modificano e/o prefigurano la modificazione della pubblica destinazione.

art. 5 - È fatto divieto assoluto all'affidatario di sub-concedere la convenzione e consentire interventi e/o iniziative non concordate con l'Amministrazione Comunale ed apportare modificazioni dell'area in affidamento che non siano preventivamente concordate e autorizzate da quest'ultima .

art. 6 - L'affidatario può avvalersi della facoltà di pubblicizzare la presa in carico della gestione dell'area, collocando all'interno dell'area stessa nelle quantità, nelle dimensioni e nelle posizioni previste nella domanda aggiudicataria i cartelli in cui sia riportato il seguente tipo di dicitura: "*questa area è stata affidata in adozione a _____ dal Comune di Comiso a titolo gratuito (atto di convenzione del _____)*". I materiali con cui questi saranno realizzati saranno approvati dal responsabile dirigenziale dell'Area 1 e dal responsabile dirigenziale dell'area 5, che rilasceranno nulla osta. I cartelli dovranno essere realizzati con modalità che offrano adeguata resistenza, sicurezza e decoro e non andranno collocati in posizione tale da arrecare danni alle persone, né tale da costituire ostacolo, anche di visuale, alla circolazione stradale.

art. 7 – Con la consegna dell'area l'affidatario assume anche la cura, la gestione e la manutenzione dei beni mobili di proprietà del Comune ivi insistenti, tenendo sollevato l'ente da qualsiasi responsabilità per danni cagionati a terzi nello svolgimento di tali attività di gestione e di cura.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare in ogni momento, con propri incaricati, sopralluoghi per verificare lo stato di conservazione e di manutenzione dell'area concessa richiedendo, se del caso, gli interventi ed i lavori ritenuti necessari e/o non eseguiti in relazione a quanto stipulato con il presente atto.

art. 8 – Qualora il Comune rilevi la realizzazione e/o l’alterazione dei luoghi, il Comune assegnerà un congruo termine per il ripristino degli stessi luoghi, e nel caso di perdurante inadempienza la presente Convenzione sarà risolta ed il Comune provvederà all’esecuzione dei lavori di ripristino con onere a totale carico dell’affidatario.

art. 9 - L’ affidatario è responsabile degli impegni sottoscritti relativi alla manutenzione dell’area in oggetto e /o alla riconversione e manutenzione di essa al momento della consegna per effetto della proposta risultata aggiudicataria.

art. 10 - Allo scadere della presente convenzione l'area verde dovrà essere riconsegnata con gli arredi e le essenze arboree presenti al momento della consegna come da verbale implementata degli interventi e/o arredi previsti dal presente atto.

Il dirigente

Il gestore

**CONVENZIONE PER L' ADOZIONE
DEL PARCO URBANO**
“ _____ ”

L'anno _____ (__) il giorno _____ (___) del mese di _____ presso la sede dell'Amministrazione Comunale di _____, Via _____,

tra

il Sig. _____ nato a _____ il _____, Responsabile dirigenziale dell'Area IV, il quale agisce ai sensi del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 18/08/2000 n. 267

ed

il Sig. _____ nato a _____ il _____ in qualità di _____,

PREMESSO :

- **che** il Comune di Comiso è proprietario del parco urbano ricadente in zona _____ per una superficie di circa mq. _____, individuata nell'allegata planimetria;
- **che** è volontà di quest'amministrazione, assegnare in affido ai sensi del Regolamento Comunale per l'adozione degli spazi verde pubblico, delle rotatorie e dei parchi urbani al fine di migliorare la situazione delle aree verdi e la qualità dei servizi prestati ed eliminando le spese di gestione;
- **che** con deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____ è stato approvato il citato Regolamento e lo schema della presente Convenzione per la gestione del parco urbano ubicato in _____ anche ai fini dell'installazione di strutture mobili individuata nell'allegata planimetria;
- **che** è stata esperita la procedura ad evidenza pubblica ai fini dell'individuazione dell'assegnatario dell'affido in questione, come da determinazione del dirigente responsabile n. ___ del _____;

si conviene e stipula quanto segue:

ART. 1 – PREMESSE

Le premesse sono richiamate quale parte integrante della presente Convenzione.

ART. 2 – OGGETTO DELLA CONVENZIONE

1. Il Comune di Comiso affida a _____ che accetta, la custodia, pulizia, allestimento, gestione e manutenzione ordinaria del parco urbano sito in _____, come da planimetria allegata, assumendo l'obbligo di provvedervi a proprie spese e cura secondo modalità, termini e condizioni di cui alla presente, nonché secondo il progetto aggiudicatario.
2. L'affidatario potrà secondo quanto previsto nel progetto aggiudicatario :
 - a) impiantare a suo onere e spese, con rivalsa delle spese stesse sugli eventuali utenti secondo prezzi convenzionati proposti ed approvati dall'Amministrazione Comunale, le attività ludico-ricreative, sportive, educative, nonché di spettacolo e di cultura;
 - b) utilizzare strutture e/o beni di proprietà del Comune, già insistenti nel parco urbano,, nonché spazi ubicati dentro lo stesso parco per svolgere attività ludico-ricreative, sportive, educative, nonché di spettacolo e di cultura con rivalsa delle spese stesse sugli eventuali utenti secondo prezzi convenzionati proposti ed approvati dall'Amministrazione Comunale ;
 - c) dare in uso a terzi, a titolo oneroso, l'utilizzo di specifici ed adeguati spazi del parco urbano per farvi svolgere attività ludico-ricreative, sportive, educative, nonché di spettacolo e di cultura secondo tariffario approvato dall'Amministrazione Comunale.
3. In ragione dell'obbligo dell'affidatario di effettuare a proprie cure e spese l'allestimento, la pulizia , la gestione, la custodia e la manutenzione del parco urbano oggetto di adozione il Comune tiene esonerato il primo dal pagamento degli oneri comunali sulla pubblicità e sulla TOSAP per tutta la durata dell'affidamento, nel caso di installazione di struttura amovibile, destinata all'attività commerciale, oppure dal pagamento del canone concessorio nel caso di utilizzo della struttura già esistente, destinata all'attività commerciale.

4. La presente convenzione non comporta alcun impegno di spesa da parte dell'ente.

ART. 3 – ONERI E RESPONSABILITA'

1. L'affidatario è responsabile di tutto quanto installato e/o posizionato nell'area d'intervento ed accetta tutte le prescrizioni contenute nel Regolamento Comunale per l'adozione degli spazi verde pubblico, delle rotatorie e dei parchi urbani quali parti integranti della presente convenzione.

Egli si impegna a conservare nelle migliori condizioni di manutenzione e con la massima diligenza, l'area interessata. L'area stessa è data in consegna all'affidatario con quanto contengono in strutture, attrezzature, manufatti, impianti e quant'altro presente all'atto della firma della presente convenzione. Ogni variazione, innovazione, eliminazione o addizione deve essere preliminarmente autorizzata dal Comune.

2. L'affidatario è responsabile di tutti i beni di proprietà del Comune insistenti nel parco urbano, ivi comprese le alberature presenti sull'area dell'intervento, e di essi ne assume la custodia, la gestione e la manutenzione.

3. Ai fini dell'utilizzo di acqua a scopo irriguo il Comune ne assume i costi per il periodo della durata della convenzione.

4. L'eventuale realizzazione di impianti aggiuntivi rispetto a quelli esistenti sono a carico dell'affidatario, così come rimane a suo carico il pagamento dei connessi e conseguenziali costi.

5. L'affidatario dovrà consentire l'esecuzione di eventuali interventi che il Comune riterrà necessario effettuare, nonché l'esecuzione di lavori di interesse pubblico.

6. Il Comune, per mezzo di propri incaricati, esegue i sopralluoghi per verificare lo stato dell'area e si riserva la facoltà di richiedere, se del caso, l'esecuzione di lavori ritenuti necessari.

7. Qualora durante l'esecuzione dei lavori di sistemazione siano provocati danni alle alberate e/o alle strutture, il gestore deve provvedere al ripristino dei danni e/o alla sostituzione delle piante e/o delle strutture danneggiate con esemplari e materiali identici a quelli compromessi, secondo le indicazioni dell'Ente.

8. Il Comune, tramite il proprio personale incaricato, verifica lo stato effettivo del verde e dell'allestimento realizzato sul parco in questione, riservandosi, trascorsi 15 giorni dalla ricezione della segnalazione scritta trasmessa al soggetto affidatario e in mancanza di adeguati interventi dello stesso, di procedere al recesso della convenzione, senza che il soggetto inadempiente possa avanzare pretese o indennizzi.

9. Il Comune si riserva la facoltà di risolvere la presente convenzione qualora il parco non sia conservato nelle migliori condizioni manutentive e di gradimento, senza che all'affidatario sia dovuto alcun indennizzo.

10. Qualora poi sia abusivamente alterato o danneggiato lo stato dei luoghi, la convenzione decade automaticamente, previo accertamento dei funzionari dell'Area cui il servizio di gestione ambientale del territorio è deputato e della Polizia Municipale, e l'affidatario provvede a proprie spese ad eseguire le opere necessarie al ripristino.

11. Per i previsti spazi di allestimento nell'area in questione di strutture mobili, meglio descritti nel progetto allegata alla proposta risultata aggiudicataria, questi saranno installati dall'affidatario secondo le prescrizioni indicate dal Comune. Per i relativi danni cagionati a terzi da tale struttura è responsabile l'affidatario, che all'uopo tiene sollevato il Comune da qualsiasi responsabilità.

12. L'area interessata mantiene le funzioni ad uso pubblico, in base alle destinazioni stabilite dagli strumenti urbanistici vigenti.

13. L'affidatario deve informare gli utilizzatori dell'area agli obblighi da rispettare, sollevando il Comune stesso da ogni e qualsiasi azione, pretesa, richiesta sia in via giudiziale che stragiudiziale che potesse comunque e da chiunque promuoversi in relazione all'uso dell'area stessa; La responsabilità di eventuali danni arrecati agli impianti durante l'uso sarà attribuita agli stessi utilizzatori

14. L'Amministrazione Comunale ed l'affidatario non assumono alcuna responsabilità per oggetti, anche di valore, smarriti o sottratti all'interno dell'area. L'affidatario s'impegna a far rispettare le regole sopra descritte e quelle del Regolamento in argomento nei confronti dei terzi.

15. L'affidatario dovrà stipulare, con oneri a suo carico:

- polizze assicurative con Compagnie e Società primarie per la copertura di responsabilità civile verso terzi con un massimale adeguato ;
- polizze assicurative contro infortuni e malattie ed invalidità permanente per il personale inserito nelle attività e ne fornirà una copia al Comune .

ART. 4 – DURATA

1. La presente convenzione ha durata di anni 5 (cinque) a partire dalla data di stipulazione.

2. Il Comune si riserva la facoltà di prorogare di ulteriori anni 5 anni la scadenza della convenzione, previa richiesta del gestore, da presentarsi almeno 90 giorni prima della scadenza, e stipula di una nuova convenzione.

3. Alla scadenza della convenzione, eventuali alberi, arbusti e fioriture ivi piantumate dall'affidatario ed altre miglorie, rimangono di proprietà del Comune, salve le strutture amovibili.
4. E' facoltà del Comune decidere, alla scadenza della convenzione o nel caso di risoluzione, il ripristino dello stato dei luoghi a cura e spese dell'affidatario, da effettuarsi entro giorni 60 (sessanta) dalla data di scadenza o di rescissione della convenzione medesima.
5. E' vietata la cessione anche parziale della presente convenzione.

ART. 5 – RISOLUZIONE

1. La presente convenzione può essere risolta dal Comune o dal gestore, per motivate ragioni, con preavviso di 60 giorni.
2. La volontà di risolvere la convenzione deve essere esplicitata con comunicazione nella quale devono essere riportate le ragioni della parte. Tale comunicazione deve essere inviata alla controparte con lettera raccomandata.
3. La convenzione è soggetta a risoluzione: quando l'affidatario risulti inadempiente in relazione agli obblighi assunti con la presente convenzione e in particolare a quanto previsto agli artt. 2 e 3, successivamente al richiamo scritto e qualora il soggetto non si conformi a quanto richiesto dall'Amministrazione nei 15 giorni successivi alla data di ricezione del richiamo stesso, quando situazioni/cause eccezionali non consentano all'Amministrazione la realizzazione dell'iniziativa in oggetto o all'affidatario l'effettuazione dei suoi impegni.
4. Nel caso in cui, a causa dell'imperizia dell'affidatari, il parco urbano dovesse subire dei danni, il Comune si riserva la risoluzione della convenzione e la richiesta dei danni cagionati dallo stesso.
5. Il Comune si riserva di valutare la richiesta e le motivazioni di risoluzione della presente convenzione da parte dell'affidatario di cui ai precedenti punti e di richiedere l'eventuale risarcimento dei danni.

ART. 6 – RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Eventuali controversie dovranno trovare amichevole composizione.

Qualora le controversie inerenti all'esecuzione della presente convenzione non possano essere risolte in via amichevole, le stesse dovranno essere deferite al giudice ordinario.

Foro competente è quello di Ragusa.

.ART. 7 – RESPONSABILITA’

Sono a carico dell'affidatario tutte le responsabilità e gli adempimenti inerenti e conseguenti all'attività da esso espletata in esecuzione della presente.

L'affidatario dichiara di eleggere domicilio ai fini della presente convenzione, dei rapporti ed obbligazioni inerenti e conseguenti ad esso, in via esclusiva all'indirizzo riportato in epigrafe alla presente .

ART. 8 – PRIVACY

Ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 196/2003 recante il nuovo “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”, il Comune, ai sensi dell'art.13 del D. Lgs. 30/06/2003, n.196 informa l'affidatario che tratterà i dati, contenuti nella presente, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

Alla luce di quanto sopra indicato, le parti attribuiscono alla sottoscrizione della presente da parte dell'affidatario il valore di attestazione di consenso per il trattamento e la comunicazione dei dati personali, secondo quanto previsto nell'informativa.

ART. 9 – REGISTRAZIONE

Le spese di registrazione sono a carico dell'affidatario.

ART. 10– RINVIO

Per ogni aspetto afferente la materia e l'oggetto contrattuali, che non trovi comunque esplicita disciplina nella presente si fa rinvio al Regolamento Comunale sopradescritto ed alle disposizioni del Testo Unico degli EE.LL. ed a quelle del Codice Civile.

Il presente atto è la completa e precisa espressione della volontà delle parti le quali lo leggono, lo confermano e lo sottoscrivono come appresso.

(Il rappresentante legale del soggetto affidatario)

(Il Responsabile dell' Area)
